

tutto a mezzo del competente Ufficio tecnico risulta che, per lasciare integra e proporzionale la garanzia reale dell'Istituto, la quota di mutuo da assumersi dalla Sig.ra Respiighi dovrebbe ascendere a L. 225.000, mentre la residua quota di L. 325.000, oltre accessori proporzionali sarebbe sufficientemente garantita dalle restanti proprietà del Duca Mario Colonna.

Benché il pagamento delle rate semestrali di ammortamento del mutuo in corso, sia proceduto regolarmente, pur tuttavia si ritiene prudente, allo scopo di garantire il credito dell'Istituto verso il mutuatario, che la richiesta concessione dell'accollo parziale del mutuo ed il conseguente frazionamento d'ipoteca di garanzia, siano subordinati al pagamento da parte del mutuatario Duca Don Mario Colonna di una certa somma da imputarsi a titolo di anticipata restituzione capitale sul mutuo concesso con l'atto 9 dicembre 1925. Tale somma potrebbe essere fissata in L. 100.000 dando però al Direttore Generale facoltà